IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 244 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il trattato di commercio coll'Austria

Sono tali e tante le scempiaggini, che l'illustre prof. di legislazione doganale e statistica commerciale e industriale nel R. Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Roma, sig. Fontana-Russo, è riuscito a mettere insieme nella sua replica al nostro articolo sull'attuale nostro trattato coll'Austria-Ungheria, che in verità siamo rimasti molto perplessi se meritasse la spesa di scuparare ranno e sapone per rispondergli.

Avendogli dimostrato con cifre ufficiali che la decantata differenza nelle importazioni e nelle esportazioni fra l'Austria e l'Italia nel primo triennio dell'attuale trattato di commercio si confronto coll'ultimo triennio del trattato precedente era effimera, perchè dipendente dall'eccezionale importazione di legname e di bestiame bovino, la quale, dopo tutto, importa ben alle peculiari esigenze della nostra economia nazionale, che cosa risponde?

Che negoziatori italiani non solo hanno ceduto l'esenzione dal dazio del legname ora detto, ma escludendo anche il legname segato che nella tariffa generale è tassato di 7 e la tonnellata.

Che l'importazione del bestiame bovino è stata agevolata dal nostro patto colla Svizzera del 1904, di cui l'Austria-Ungheria ha tratto profitto in virtù della clausola normale del trattamento della nazione più favorita.

Che scherzi, una più grossa dell'altra, che ha dato a dare un idea di ciò che s'insegna in materia nel R. Istituto superiore di studi commerciali della capitale del Regno d'Italia.

Bastava osservare che il legname ora importato da danno anche nel trattato precedente, è così essendo, anche se gli scaffali aumentando dell nuovo trattato non ha alcuna innovazione, onde se maggiore importazione d'Italia di legname ordinario, dipende dallo sviluppo eccezionale, quindi anormale delle nostre esigenze della nostra industria edilizia.

Quanto provvidenziale per l'economia nazionale aver mantenuta nel nuovo trattato la esenzione dal dazio e fu anche più provvidenziale aver estesa l'esenzione al legname segato, imperocchè si è potuto così un magnifico rimboschimento delle nostre depauperate selve.

Insomma: Tutti sono concordi in Italia da anni nel deplorare la strage che si è fatto delle nostre selve e delle nostre vette - ciò che ha prodotto decine e decine di milioni di danno per continue alluvioni - tutti reclamano i più energici provvedimenti contro questa devastazione - Governo e Parlamento, cedendo finalmente ai voti unanimi di tutti i Congressi agrari s'industriano finalmente a provvedere con leggi speciali a sostituire il ricostituire un Demanio forestale - iniziativa delle più provvidenziali, della quale gran parte di merito spetta proprio ai dazi, assalite l'on. Luzzatti perchè, ad onta dell'industria nazionale si risenta troppo vigoria di rimboschimento, trova modo nel di agevolarla, durante questo periodo, importazione del legname, segato o non segato.

Basterebbe un episodio. A quanto tempo di la quale ingegnere austriaco ha studiato un incontro nella Isteie circostanza del terremoto, se il nuovo trattato non avesse agevolato e sollecitata importazione di legname segato?

Passiamo alla seconda questione, quella cioè dell'importazione eccezionale dall'Austria ed in ispecie dall'Ungheria di bestiame bovino nell'anno 1908, importazione dovuta alla grande falcidia del raccolto di quei paesi, del che si è occupato l'agricoltura Italiana.

Ebbene ora il dotto insegnante di tante cattedre ed autore di importare bestiame bovino dall'Austria.

Negoziatori — e quindi Luzzatti — dice il Russo-Fontana, avevano fatto nel 1904 speciali concessioni alla Svizzera per il bestiame bovino in questa concessione trasse profitto l'Austria giovandosi della clausola della nazione più favorita.

Non son bisogno di tutti i fatti economici, ma non mi pare, il notare come ogni conferenza di statistica e studi commerciali, industriali ed anche attuariali, sappesche anzitutto dello sviluppo eccezionale del bestiame e per la conseguente produzione del latte, a noi così necessaria, bestiame svizzero.

Quindi di più naturale adunque che l'on. Luzzatti cercasse qualche compenso alla Svizzera in questo campo per avere altri compensi, sempre in uno dei paesi nel mondo, che riceva dei nostri prodotti e merci di quelli che esporta.

Ma poi, per che dica il Russo della Fontana, non avevate concedendo all'Austria, come se non fosse stato, qualunque sia, che ha trattato di commercio con noi, non ha fatto diritto di trattamento della Nazione più favorita per quelle le così convenzionate con gli altri Stati. Ed invero, una prova che la forte introduzione di bestiami dall'Austria-Ungheria nel 1908 viene dicemmo, un fatto eccezionale, non ha niente affatto dalla concessione del 1904 alla Svizzera, si ha nel fatto che nè prima nè dopo il 1908, l'eccezione non si è verificata.

***

Ma chiudiamo, che sarà meglio.

Pare incredibile che un professore di tante cose come il nostro, un professore di legislazione doganale e di commercio non si sia accorto che quando si fecero i trattati del 1906 nell'ambiente economico di tutti gli Stati del mondo si era determinata una vera rivoluzione, che avevano nel più alto grado le tendenze protezioniste.

Le difficoltà di riuscire alla rinnovazione dei trattati erano tali, che il pericolo di una guerra di tariffe si minacciava da ogni parte.

Per non dire Luzzatti avesse pure ceduto a qualche punto, mentre è certo che è riuscito ad ogni combinazioni con tutti gli Stati, nessuno dei quali ha avuto dall'Ungheria un trattamento di favore,

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

R. D. che riconosce come corpo morale e ne approva il relativo statuto, la Cassa di previdenza e mutuo soccorso fra gli agenti della ferrovia Nord-Milano.

Reale Commissione d'inchiesta per la pubblica istruzione incaricata sull'ufficio regionale dei monumenti di Napoli.

Dec. Min. che fissa il termine di chiusura per i concorsi internazionali.

Disposizioni nel personale impiegatizio del Ministero della guerra, della marina, di grazia e giustizia e delle PP. TT.

R. Marina — Movimento:

Sottoten. di vasc. Roberti di Castelvero Giovanni dalla « Stampa » al 3° regg. genio brigata specialisti Roma. id. Scroll Ugo dalla « Garibaldi » a id., id. Garassini Garbarino Giuseppe dall' « Ausiliario » a id., id. Strobino Leopoldo dalla « Garibaldi » a id., id. Bertagna Pietro dalla « Pisa » alla « Stampa », id. Trani Enrico dalla « Saint Bon » alla « Pisa ».

Il sottoten. di vasc. Coronaro Ettore trasbordato dalla Regia nave « Pisa » alla « Stampa » per imbarcare sulla Regia nave « Piemonte » a Mogadiscio.

Il cap. medico Fontana Sergio è sbarcato a Marsiglia dal piroscafo francese « Plata ».

Il ten. medico Stocco Ugo è sbarcato a Napoli dal piroscafo francese « Sant'Anna ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 7 (ore 11.5) — La Regina Madre si tratterrà pochi giorni a Gressoney, quindi in automobile attraverserà le Alpi per recarsi alla cura di Wiesbaden, dove si fermerà circa un mese.

— L'automobile, di proprietà del torinese signor Mazzucchi, su cui si trovavano lo stesso Mazzucchi, la signora De Saint Sulpice e lo chauffeur urtava violentemente, procedendo a grande velocità sullo stradale di Chivasso, le un carro.

Tutti e tre i passeggeri riportarono ferite piuttosto gravi. Vennero ricoverati all'ospedale.

Como, 7. — A Bornio stamane il ministro Giovanni Pirolghi stava caricando una mina. Ad un tratto questa scoppiò con orrendo fragore. Il Pirolghi fu lanciato a parecchi metri di distanza e venne raccolto informe cadavere.

I giornalisti francesi in Italia.

⊙ **Ai Bagni di Montecatini**, 7 — I giornalisti francesi oggi, dopo aver fatto colazione in treno recandosi da Salsomaggiore a Montecatini, si sono fermati alla stazione intermedia di Porcaria ove sono stati acclamati da uno stuolo di signore e di signorine che hanno loro offerto fiori e rinfreschi.

A Montecatini le vie erano gremite di folla plaudente e dovunque erano esposte bandiere francesi e italiane.

Gli ospiti hanno visitato lo stabilimento Torretta.

Stasera vi sarà un grande banchetto offerto dal Municipio e una serata di gala al Kursaal-Teatro.

Italia Centrale.

Firenze, 7, ore 18.50. — Un delegato di P. S. ha sequestrato stamane ad una signora alloggiata nell'Hôtel Tripoli una valigia contenente gioie per un valore di circa un milione di lire.

La signora aveva seco una donna come domestica. Dopo dapprima dichiarasi Ada Maggio-la, ma poi si qualificò per Eva Lesser, da Messina, di anni 20.

Saputo di aver rissato fino a poco tempo fa con tal Salvatore Sapia, la ex-cocotta a Parigi, Londra, Costui diceva di essere ricchissimo ed infatti conduceva insieme alla Lesser una vita dispendiosa.

Condusse la donna prima a S. Stefano e quindi a Firenze, dove la lasciò diciotto di dover partire per Pesaro, ove l'avrebbe chiamata per rimanervi poi stabilmente insieme. Le aveva lasciato in custodia la valigia colle gioie.

Tale il racconto della Lesser. Sembra invece che i gioielli siano il frutto di numerosi furti e truffe commessi dal Maraffi, dalla Lesser e la domestica furono trattenute in arresto. Furono date disposizioni per scoprire ed arrestare il Marullo, se pure questo è il nome del truffatore.

Reggio Emilia, 7. — Alla San Pellegrino, durante un violentissimo temporale, la gazza ventitreenne Elvira Marzoli, trovandosi in aperta campagna, si riparò sotto un albero. Un fulmine la colpì dopo pochi istanti, rendendola cadavere.

E notevole che sul corpo della disgraziata non si riscontrò traccia alcuna di bruciature o d'altro.

Ancona, 7, ore 17.45. — L'operaio Zamporlini Guerino, di anni 30, addetto al deposito delle locomotive nella nostra stazione ferroviaria, mentre stamane nell'ascensore del magazzino per salire al piano superiore. A un certo punto sporse la testa dal finestrino urtando violentemente contro un trave. L'infelice ebbe la testa schiacciata.

— Oggi, alle 14.35, sono giunti da Roma due bellissimi cavalli da sella, donati dal Re d'Italia al Re di Serbia. Partiranno domattina col piroscafo « William » per Fiume, da dove ripartiranno per Belgrado.

— Domattina, alle 9, sarà varato nel nostro cantiere il piroscafo « Romagna » che farà servizio tra Ravenna, Pirano e Fiume.

Monticchiello (Pienza), 6. — Ieri è stato, quassù l'egr. ingegnere Cesare Spighi, R. Soprintendente pei monumenti a Siena; ha fatta una ispezione accuratissima tanto per la Chiesa propositurale, quanto per le torri, mura e porta del Castello.

Si nutre fiducia, che il Governo voglia prendere qualche provvedimento per il restauro e la conservazione della chiesa e di tutti i ruderi gloriosi.

Giuseppe De Lorenzo.

Città di Castello, 7 (Venturini) — Questa città, che fu la prima dell'Umbria ad acco-gliere, l'11 settembre 1860, le truppe liberatrici di Vittorio Emanuele II, si prepara a festeggiare solennemente la patriottica ricorrenza. La Società mandamentale del tiro a segno ha indetto una gara interprovinciale di tiro con splendidi premi fra i quali primeggiano quelli mandati in dono dal Re, dalla Regina Madre e da alcri cospicui personaggi.

La Società « Pro Tiferno » ha pubblicato un attraente programma di festeggiamenti: corso di fiori, corse ciclistiche e di cavalli, concorso delle Società operaie e concerti musicali dei paesi vicini. Illuminazioni, fiaccolate e rappresentazioni straordinarie della *Fedora* del maestro Giordano al teatro degli accademici Illuminati.

Nel giorno 11 commemorazione patriottica oratore prof. dott. Luigi Cerboni, posa della prima pietra del monumento ai festeggiamenti del cinquantenario della patria, che sorgerà nella piazza Raffaello Sanzio, con discorso dell'on. Patrizi e banchetto popolare.

Nello stesso giorno la Società dei reduci delle scerete « Vittorio Emanuele » e Giuseppe Garibaldi si recheranno in corteo a deporre corone sulla lapide che ricorda l'entrata in città delle truppe italiane e ai monumenti a Vittorio Emanuele II e Giuseppe Garibaldi.

Per la circostanza il Municipio ha pubblicato un manifesto ricordante ai cittadini la data gloriosa.

Italia Meridionale

Reggio Calabria, 7 — Stamane il treno 3721, proveniente da Nicotera alle ore 8.30, investì — al passaggio a livello del fortino a uare — un carro militare carico di bende, il quale crashò, con una ruota impigliato nel binario. Per fortuna nessuna vittima. Solo il carro andò distrutto.

— Circa 300 pecore appartenenti al Sindaco di Melito Porto Salvo furono uccise da ignoti malfattori la notte stessa in cui fu perpetrato l'orribile eccidio di Pellaro. Trattasi evidentemente di una vendetta della malavita.

Casa comunale incendiata.

(S) **Catanzaro**, 7 — La scorsa notte alle 1 si è sviluppato un incendio nella casa comunale di Miletto, che è rimasta distrutta con tutti gli atti di archivio ed i registri dello stato civile. Si ritiene però ad isolare il fuoco, che misteriosamente si estendeva ai quartieri adiacenti.

Nelle Isole

Siracusa, 7 — Nella notte del 4 corr. alcuni ignoti hanno scassinata la porta dell'ufficio postale di Feria introdottovi con assicurante di recarsi da Roma del valore dichiarato di L. 800 e un portafogli di proprietà del titolare Francesco Bellone contenente L. 53 e alcune carte di famiglia.

La cassa-cane non fu toccata, ma furono manomesse e sparpagliate la corrispondenza che era nei sacchi e nelle cassette postali.

Messina, 7. — Con l'ultimo bollettino del Ministero del LL. PP., l'egregio ing. cav. Lepore è stato destinato a capo dell'ufficio « Servizio tecnico-civile », testè istituito in sostituzione dell'ufficio speciale del Genio Civile, creato dopo il disastro.

A cav. Lepore il Ministero ha tributato i più vivi encomii, nel detto bollettino, per l'opera sceicnosale prestata, con intelligenza e solerzia, nell'adempimento delle funzioni affidategli, presso l'ufficio speciale per il bassamento di Messina.

Anche i due ingegneri signori Goffredo Colmayer e Giuseppe Castrogiovanni, la cui opera intelligente e solerte, oltre volta lo è stata encomiata dione di segnalarsi, sono stati definitivamente destinati all'ufficio « Servizio tecnnnico. »

Il Governo ha inoltre così premiare l'opera di questi anni ottimi funzionari, che non hanno trascurato alcuna cosa nell'adempimento del proprio dovere e la cittadinanza messinese attende ora, che l'ufficio sacro funzioni quanto prima attuale le provvide leggi votate a favore della sventurata città.

Provincia Romana

L'on Di San Giuliano ad Anticoli.

Anticoli, 7, ore 18.50. — Con tempo splendido e quanto ogni alle 13.40, per la cura delle acque di Fiuggi. Il Ministro degli Esteri on. marchese Di San Giuliano, accolto festosamente dalle autorità, dalle scolaresche, dai sodalizi, con a capo il consorzio, e da numerosa folla, nella quale notavansi molti forestieri che trovansi qui per le acque.

Dopo le presentazioni, il Ministro fu accompagnato alle pensione dal cav. Verghetti, ove è ritornato ad alloggiare.

L'on. Di San Giuliano si tratterrà qui per tutto il corrente mese.

Movimento ferroviario dei porti.

Porto	giorno	carri commerciali	carbone	pres.
—	—	—	—	—
Genova	7mbre	1097	437	101	1500
Venezia	»	420	166	8	350
Savona	»	289	184	28	380
Livorno	»	260	6	33	200
Spezia	»	112	60	30	120

Esposizioni e Congressi

La Mostra zootecnica di Palazzolo sull'Oglio

(S) **Palazzolo Sull' Oglio**, 7 — Stamane alle 9.45 proveniente da Milano è giunto alla stazione di Chiari il Sottosegretario di Stato per il Tesoro on. Pavia accompagnato dal suo Capo di Gabinetto Frassati, ed è stato ricevuto dal cav. Giammarco Vezzoli, presidente dell'Associazione Agricola Commerciale e Industriale, dal Sindaco di Chiari Carnaggio e dal Sottopref. Castiglioni. Da Chiari l'on. Pavia e le autorità si sono diretti a Palazzolo per inaugurare la prima Esposizione-Fiera del bestiame bovino. L'on. Pavia è stato, al suo arrivo, acclamato in piazza del Municipio da numerosa folla.

Al palazzo Municipale si trovavano a ricevere l'on. Pavia il commissario prefettizio Longari, l'on. Bettoni presidente del Comitato d'onore dell'esposizione, Supplice, Presidente del Comitato esecutivo l'on. Giacomo Morando dep. del Collegio, gli on. Suardi Gianforte, Dacomo, Bonaglio, Rota, tutte le autorità cittadine e della provincia e tutti i componenti i comitati d'onore ed esecutivo della Mostra.

Il Commissario Prefettizio Longari ha salutato tutti gli intervenuti, esprimendo la riconoscenza della cittadinanza al Governo per il valido appoggio dato a questa mostra che è espressione vivida di forti investimenti di capitali e miglioramento dell'industria che diverrà sorgente di benessere sociale per questa cittadinanza.

L'on. Pavia ha risposto dicendo di esser venuto qui, mandato dagli on. Luzzatti e Rubini, i quali ricorda l'affetto per queste contrade. Ha parole di elogio per l'Associazione Agricola Commerciale e Industriale promotrice della Mostra. Saluta tutti i presenti rivolge un ringraziamento al rappresentante del Comune, che prega di portare in suo nome il saluto del Governo alla cittadinanza.

Si è poi formato un corteo preceduto dalla bandoi comunale e si è diretto all'Arena per procedere all'inaugurazione dell'Esposizione.

Lungo le vie grande folla ha applaudito al loro passaggio.

All'Arena ha parlato l'on. sen. Bettoni. Egli ringrazia quanti concorsero alla riuscita della Mostra. Rileva come il Governo, per essa spenda quando dimostra di interessarsi a quanto vi è di progressivo nel paese. Dice che l'assenza degli on. Luzzatti e Rubini è validamente compensata dalla presenza dell'on. Pavia che ha sempre a cuore i suoi studi ai progressi del paese. Saluta tutti i rappresentanti politici qui convenuti ed inneggia a quanti dalle varie parti delle dell'Oglio concorsero alla riuscita dell'Esposizione.

L'on. Bettoni è state applauditissime.

(S) **Palazzolo sull'Oglio**, 7. Alla inaugurazione dell'Esposizione, l'on. Pavia, Sottosegretario di Stato per il Tesoro, ha preso la parola l'on. Bettoni, di Stato per la parola l'on. Sottosegr, di Stato per la.

Dopo ringraziato il sen. Bettoni per le gentili parole a suo riguardo, l'on. Pavia dice che il suo fedele ambasciatore presso gli onor. Luzzatti e Rubini dei sentimenti espressi a loro riguardo.

Rileva come la ripresa del commercio economico, abbandonato per qualche anno, già principia utilissima all'economia nazionale; rileva come il tesoro dello Stato abbia concorso al risorgimento di questa industria italiana e ciò illustra con cifre e dati statistici.

Lauda gli allevatori a fare quanto è possibile per limitare le importazioni e suggerisce di studiare il problema dell'allevamento per poter sopperire da macello per affrontare la crisi economica che minaccia il paese.

Conchiude con un inno al lavoro dei campi, assicurando che il Governo concederà tutto il suo aiuto a questo importante ramo dell'economia nazionale. A nome del Governo dichiara aperta la Fiera.

Il discorso è stato coronato da vivi applausi.

L'on. Pavia, accompagnato dalle autorità, ha poscia visitato la Mostra.

***

Il Presidente del Consiglio on. Luzzatti ha così telegrafato all'on. Morando:

« Ho pregato il mio amico Pavia e prego anche lei, carissimo collega, di rendersi interprete ai cittadini di Palazzolo sull'Oglio il mio rammarico di non potere essere con loro. Con somma compiacenza ho ricevuto i miglioramenti delle loro industrie e delle loro istituzioni, tenendo degno delle attì coraggiosi e fecondi già compiuti a nuove vittorie dell'economia nazionale. L'Italia ha grande bisogno di uomini modesti, assidui, intraprendenti, che, come a Palazzolo, lavorino in silenzio per registrare poi di tratto in tratto i progressi compiuti, non per insorgerne, ma, colle felici inquietudini dell'ideale, per andare più in là. Le stringo la mano con antico amicizia. »

L'on. Ministro Raineri ha così telegrafato all'on. Pavia:

« Desidero spiegli amici Palazzolo ragioni mia assenza, esprimendo ai benemeriti industriali ed agricoltori della bassa piaga dell'Oglio tutto il mio plauso per la costanza, ardito intuitivo che tante prosperità seppero dare a codesta regione ».

L'on. Ministro Sacchi ha così telegrafato all'on. Morando:

« Memore e grato delle festose accoglienze fattemi dal Palazzolo sull'Oglio nella memorabile serata in onore per le nozze popolari, plaudo alla nuova manifestazione di progresso economico e di cosmopolare attività auspicandone un avvenire di sempre maggiore prosperità ».

L'on. Ministro Tedesco ha così telegrafato all'on. sennore Bettoni:

« Il prego nuovamente scusarmi se gravi impegni ufficiali mi impedirono venire Palazzolo. Ho incaricato amico, collega Pavia portare a codeste nobili e laboriose popolazioni mio saluto e fervido plauso per il progresso raggiunto nelle industrie e nel campo zootecnico ed agricolo. »

⊙ (S) **Palazzolo**, 7. Nel salone dell'Asilo d'infanzia alle 13 ha avuto luogo un banchetto di circa 300 coperti, offerto all'on. Pavia, al quale hanno partecipato tutte le autorità qui convenute, numerosi espositori ed industriali e commercianti delle due Provincie di Bergamo e di Brescia.

Allo spumante hanno parlato Antonio Sapplice, presidente del Comitato esecutivo dell'Esposizione, l'on. Morando e l'on. Pavia, il quale ha concluso inneggiando all'avvenire delle due Provincie di Bergamo e di Brescia, inviando un saluto al Presidente del Consiglio on. Luzzatti, agli on. Ministri Sacchi, Raineri e Tedesco, a tutti i presenti, compresa la stampa.

Appena l'on. Pavia ha terminato di parlare è scoppiata una triplice salva di applausi.

Vezzoli, presidente dell'Associazione agricola e commerciale, ha partecipato numerose adesioni, fra le quali quelle degli on. Lesginoti, Bonicelli, Credaro e Vincenzo Bettoni e del sen. Gorio.

I telegrammi del Ministri sono stati accolti da vivi applausi.

Hanno parlato quindi l'on. Rota di Bergamo e Nigeler, proprietario del fondo colonizzato.

Finito il banchetto il Comitato organizzatore dell'Esposizione bovina ha inviato i seguenti telegrammi:

Al Presidente del Consiglio on. Luzzatti:

« Vivamente grati pel saluto amorevole e caro di V. E. a mezzo della gentilissima parola di S. E. Pavia, riconoscenti rivolgiamo l'augurio che la sua opera preziosa possa essere lungamente serbata alla patria ».

All'on. Ministro Sacchi:

« Lieti di aver udito la parole confortatrice del Governo a mezzo di S. E. Pavia, ricorre la nostre mente a V. E. che fa qui altra volta ospite gradito ed è con onore e vanto del Parlamento italiano ».

All'on. Ministro Raineri:

« Fiduciosi di poter ripetere presto a V. E. il piacere tributato alla sorridente parola di S. E. Pavia, nostro degno rappresentante, inviamo ringraziamenti pel sincero pretioso interessamento di V. E. a nostro maestro ».

All'on. Ministro Tedesco:

« Plaudendo oggi a S. E. Pavia, vostro prezioso cooperatore, che rappresenta all'inaugurazione della Mostra degnamente il Governo, inviamo a V. E., vigile reggitore della finanza italiana, il nostro devoto ossequio ».

Il Congresso internazionale delle Cooperative

⊙ (S) **Amburgo**, 7 — Il Congresso internazionale delle Cooperative si è oggi riunito nella odierna ed ultima seduta dello sviluppo della cooperazione di consumo.

Il delegato russo Totesnianz ha ricordato la iniziative dell'on. Luzzatti sulle Cooperative, dicendosi lieto dell'assunzione al Governo dell'eminente cooperatore.

Dietro proposta dei delegati italiani, il Congresso ha approvato una mozione con la quale si invitano i Parlamenti ad abolire le leggi fiscali che intralciano lo sviluppo delle Cooperative.

Tale mozione è stata telegrafata all'on. Luzzatti.

Il Congresso ha nominato il delegato italiano comm. Raffoli consigliere dell'alleanza internazionale delle Cooperative.

Il Congresso della caccia

(S) **Vienna**, 7 - Il Congr. internazionale della caccia si è chiuso. Il prossimo Congresso avrà luogo a Berlino.

Scienze e Lettere

(S) **Lussemburgo**, 7. — È morto lo scrittore padre gesuita **Alessandro Baumgertner.**

***

Era nato ad Altstätten (Canione di Saint-Gall) in Svizzera, il 27 giugno 1841, ma risiedeva a Lussemburgo, Bellevue.

Gli si deve la proposta, tra gli altri, una raccolta di sonetti, pubblicati nel 1883, sotto il titolo: « La Litania lauretana »: « Griechische und Lateinische Literatur der Christ. Volker » 1900; « Griechen und Römer » 1902; « Papst Leo XIII » 1903, ecc.

NOTE AGRARIE

STATO DELLE CAMPAGNE.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di agosto, che comunica il Ministero di agricoltura:

Le nostre campagne difettano di umidità, tranne quelle della Lombardia e del Veneto.

Il granoturco da prodotto buono nell'Italia Settentrionale e Centrale; vario da luogo a luogo nelle regioni Meridionali.

Si conferma un raccolto soddisfacente di barbabietole, di canapa e di fieno artificiale.

La maturazione dell'uva nell'Alta Italia è un poco in ritardo rispetto alla stagione: l'olivo è promettente nelle Terre del Centro: ambedue queste colture sono sofferenti per mancanza di pioggie al Sud e nelle Isole.

Gli erbaggi sono in generale copiosi; scarse, al contrario, le frutta minori.

In gran parte d'Italia la pioggia sarebbe favorevole ai lavori del terreno per le prossime semine.

***

L'Ufficio Centrale di Meteorologia e di Geodinamica comunica a sua volta:

Liguria. — Si sta raccogliendo il granturco: il prodotto è buono sia come qualità che come quantità. La semina dei foraggi artificiali e vernini è a buon punto. L'uva è in ritardo della sua maturazione; le frutta sono scarse. Si preparano i terreni per la semina del frumento.

Lombardia. — Le condizioni dei campi è in complesso soddisfacente. Il taglio del fieno agostano ha dato buon prodotto; i medicai germogliano rigogliosi e sono pure promettenti granturco e riso, sebbene la maturazione di quest'ultimo sia un poco in ritardo.

Piemonte. — Il raccolto del granturco è promettente e promette di riuscire abbondante. Dalla vite si avrà prodotto vario. La campagna è ubertosa qua e là di pioggia per pascoli, erbai e lavori di risaia.

Veneto. — Le pioggie e l'abbondamento della temperatura favoriscono lo sviluppo degli erbaggi, che fanno poco progredire la maturazione del granturco e della uva per cui è necessario un tempo caldo ed asciutto. Si faticano i prati e si lavorano i canapa. Le aratura procedettero a stento a causa delle pioggie.

Emilia. — La maturazione dell'uva inoltrasi qua e là in ritardo rispetto alla stagione. Si cavano le barbabietole in quantità soddisfacente; granturco e fieno agostano danno prodotti vari da luogo a luogo, ma nell'insieme buoni. Discreto raccolto di legumi, scarso di frutta. Altre pioggie favorirebbero la lavorazione dei terreni.

Marche e Umbria — Si sta raccogliendo il granturco che dà prodotto normale. Si raccolgono pure patate, ragiuoli e mandorle con esito soddisfacente. La vite darà prodotto scarso. Si attende a concimazioni e lavori di risaia.

Toscana e Lazio — L'andamento della vegetazione è abbastanza soddisfacente, tuttavia una pioggia abbondante rinvigorirebbe specialmente per i prati artificiali e per gli erbai autunno vernini. Il granturco dà prodotto vario da luogo a luogo. Le vite incominciata a maturare: l'olivo è promettente in Toscana, difetta di umidità nel Lazio.

Regione mediterranea adriatica — Negli Abruzzi e nel Molise si raccoglie il granturco ed il prodotto assumesi discreto. L'olivo è promettente, la vendemmia si annuncia scarsa. Le piogge favoriranno i lavori di preparazione del terreno per le prossime semine.

Nelle Puglie necessita la pioggia per la maturazione dell'uva, per l'olivo e per i lavori di rinnovo.

Regione mediterranea meridionale — Il difetto d'umidità ha danneggiato alquanto il granturco ed i legumi, ancora alla maturazione delle uve e non favorisce i lavori campestri propri della stagione.

Sicilia — La pioggia necessita all'olivo e specialmente alla vite. Delle mandorle scarsi il fiore abbondante discreto. Si fa la preparazione del terreno per le prossime semine e la irrigazione degli aranceti. Gli erbaggi sono in condizioni soddisfacenti.

Sardegna — E' finita la raccolta dei cereali, che è poco rimunerativa. Si raccolgono ora i fagiuoli e le patate, si fanno vendemmie, si seminano verture negli orti, in generale rigogliosi.

La siccità impedisce la preparazione delle semine.

Dopo domani

incominceremo la pubblicazione del nuovo romanzo di **Camillo Debans**. (Traduzione di A. Del Valle De Paz)

IL TUTORE

TEATRI ed ARTE

Necrologio. — *Londra*, 7. — E' morto il pittore preraffaellita **William Holmann Hunt.**

***

Nato a Londra nel 1827 espose per la prima volta un suo lavoro all'Accademia Reale nel 1846. Il significato cosmico delle sue opere « Il Mondo » e del « Risveglio della Coscienza » furono il soggetto di una serie di lettere del signor Ruskin al *Times* nel 1854.

Fra gli altri più noti suoi quadri, tutti di soggetti storici e religiosi, ciseme « Il capro espiatorio » e « La scoperta del Salvatore nel Tempio » eseguito nel 1860, « L'Ombra della Morte » tela di vastissime dimensioni, per dipingere la quale egli passò quattro anni in Palestina e che portò a termine nel 1875, « Il Trionfo degli Innocenti » da molti considerato come il suo capolavoro, che nel 1888 fu riprodotto in foto-incisione.

William Holman Hunt, il quale come è detto sopra, fu uno dei promotori del movimento preraffaellista, in Inghilterra aveva continuato a dipingere fino a questi ultimi anni.

Il " Don Carlos „ a Brescia.

Il clon della stagione di fiera al Teatro Grande di Brescia è quest'anno il *Don Carlos*.

L'interpretazione è veramente eccezionale così da parte dell'orchestra che degli artisti, fra i quali sono acclamatissimi il tenore Fazzini, protagonista, e Cesira Spiega ogni sera una vera sorpresa, squisitamente temprata, la Viscardi, che nella parte di *Elisabetta* si rivela artista valentissima, e tutti gli altri.

Stasera la messa in scena.

Per un Congresso artistico internazionale

Per iniziativa dell'Associazione artistica internazionale di Roma a d'accordo col Comitato del 1911 si è deciso di tenere un Congresso artistico internazionale e già si è nominato il relativo Comitato ordinatore.

Benissimo! sebbene tutti stimo ben edotti a che cosa vogliano riuscire i *tour* del congressismo e ma un Congresso più o meno pel 1911 non farà mè caldo nè freddo. Soltanto vogliamo domandare: chi fece la proposta di questo Comitato ordinatore? Chi ne aveva la vesta e l'autorità? Vi siete consultati, com'era di elementare dovere, un'assemblea qualsiasi fra le Associazioni artistiche di Roma a domandare quali valutassi voto per formare tale Comitato ordinatore?

Le cose, cerio, sono state fatte alla chetichella in camera *charitis*, e nugari nella saletta di Arragno, per compiacere a qualche ignaro e ambiziosetto di Tizio e Calio, i quali sognano di raccogliere chi sa quali allori da questo omnsimo Codgresso. Perciò inclusioni ed esclusioni illogiche che al sarebbero potute evitare battendo la via che si abbandonando una buona volta queste solite commediole di mutuo incensamento.

Drammi di terra e di mare

Terremoto lontano.

(S) **Firenze**, 7. — Il prof. Stiattesi direttore dell'Osservatorio di Quarto comunica:

Ieri sera alle 22 minuto cominciate registrazioni importanti di un terremoto lontano. Questa scossa era stata segnalata 24 ore prima dai nuovi apparati.

Disastro ferroviario in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 7. — Un urto di treni è avvenuto presso Orenburg. Tre viaggiatori sono rimasti uccisi e ventisei feriti. Sedici vagoni sono bruciati.

Inondazioni

⊙ (S) **Prerau**, (Moravia), 7 — In questo distretto sono annegate 4 persone in seguito alle inondazioni.

Trentadue case sono crollate e molte sono pericolanti.

Non si possono ancora valutare i danni.

Presso Lundenburg, Troppau, in Slesia, i fiumi hanno straripato e parecchi ponti sono stati asportati. Frattanto le acque vanno decrescendo.

⊙ (S) **Troppau**, (Slesia), 7 — Giungono continue notizie di danni prodotti dalle piene a Jagerndorf.

Il sobborgo di Leopoldschitz è sotto le acque. Il ponte di Turagia è stato demolito, non potendo più resistere all'impeto delle acque.

A Sroiwaltau il fiume Biela ha travolto un ponte. Nel corso superiore del fiume non vi sono che danni insignificanti.

Il Dohmischbach e Sandbubel sono inondate.

A Niodorlindewier il fiume Staresz ha prodotto due ondimenti.

A Warchenthal la piena è allarmantissima a Breitenau e Eborsedrof sono state sgombrate 2 case.

Della Slesia superiore mancano notizie.

⊙ (S) **Tokio**, 7 — Gravi inondazioni minacciano Osaka e Kioto.

Sono crollati gli argini del fiume.

Anche la parte sottostradale dell'isola di Nippon è rimasta danneggiata dalle inondazioni.

(S) **Brunn**, 7 — Le pioggie e i nuovi guasti veri giorni tutti gli affluenti orientali del fiume Mauch hanno straripato.

Il villaggio di Wadjow-Brod ièè inondato: parecchie case sono crollate e molte altre sono state invase dalle acque.

A Kromeritz, nelle vicinanze di Ungarisch-Hradisc sono crollate una trentina di case e un altro luoghi gli abitanti sono morti o si trovano in pericolo di vita.

Il vapore e la stazione bacnare di Luasciowitz sono pure sommersi dalle acque. Così sche vari Comuni del distretto di Kremsier.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — II Sezione feriale.

Pres.: comm. Sesia — Giudici: avv. Guarini e Pisciotta — P. M.: avv. Fabiani - Difesa: avv. F. Grossi, Montelatici e Innocenti.

Reggi e malavita in Trastevere.

L'aula della seconda sezione ieri era straordinariamente affollata da molti testimoni, amici e parenti di quattro accusati che dovevano essere giudicati per un tentato furto in danno di un sarto con negozio in via della Lungaretta n. 37.

Annibale Rosi, la notte del 29 giugno u. s., prima di andare a dormire volle andare a vedere se per caso il suo negozio presentasse qualche pericolo per opera dei ladri.

Difatti, non appena fu a pochi passi dalla sua bottega, scorse alcune ombre, che cercavano di forzarne la porta con grossi coltelli di ferro. Alla vista del Rosi corse, prudentemente, ad chiedere alla Legge lasciando sul posto i ferri del mestiere.

Al Rosi non rimane quindi altro compito che di denunziare il fatto alla Questura.

Quali autori del tentato furto furono riavisti a giudizio: Giovanni Sforza, Fulvio Mechi, Armando Marziali e Augusto Janieri, tutti, quantunque giovani, vecchie conoscenze del Codice penale.

Furono condannati: Sforza ad un anno di reclusione, Mechi e Marziali a 4 mesi e 20 giorni, Janieri a 6 mesi e 20 giorni.

SPORTS

Il premio Michelin

(S) **Saint Cloud**, 7 — L'aviatore Weimann, accompagnato dal sig. Fays, è partito col suo biplano da Ruc, presso Versailles, allo scopo di tentare la traversata del Puy de Dôme e vincere il grande premio Michelin di 100 mila franchi.

Il giro di Francia.

(S) **Parigi**, 7. — *L'Echo de Paris* pubblica una lettera di Maurizio Quinzino Banchara, consigliere municipale di Parigi, il quale annuncia che alla risparsura del Consiglio municipale propone un premio di 200 mila franchi per una grande gara nel giro di Francia in aeroplano.

Il circuito sarebbe: Parigi, Bordeaux, Tolosa, Marsiglia, Lione, Digione, Parigi. Gli organizzatori stabilirebbero formate intermedie.

Quinzino Banchar crede che si potrebbe fare anche una formata a Nizza con ritorno a Marsiglia. Domanderà pure al Consiglio generale della Senna di votare un credito di cinquanta mila franchi, ciò che donerebbe il giro di Francia di 250,000 franchi per una gara che dovrebbe essere internazionale ed annuale.

Aviazione

⊙ (S) **Parigi**, 7. — L'aviatore Weimann, partito stamane alle 11,45 da Buc presso Versailles, insieme con il signor Fays, per recarsi a eseguire Clermont Ferrant attraversando Puy de Dome, hadovuto atterrare a Volvic a 10 chilometri da Puy de Dome a causa dell'oscurità.

Un dispaccio dell' « Intransigeant » dice che Weymann ha preso terra alle 3 a Norondes presso Nevers per riforairsi. Egli è quindi ripartito ed ha attraversato verso le 5 Moulins-Loucz, atterrando poi nuovamente a Saint Germain des Fossés a causa di una *panna*.

Weymann non è riuscito nel suo tentativo, ma ha battuto il *record* del mondo del volo con passeggieri, avendo coperto in un solo tratto 220 chilometri e in totale 320 chilometri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 8 Settembre 1910 — s. Natività di M. V.
Leva il sole alle 5.43 m. — Tramonta alle 6.23 s.
Leva la luna alle 10.14 s. — Tramonta alle 8.47 s.
L'Ave Maria suona alle 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 7 Settembre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	12.7	nebbioso	Nizza	21.4	sereno
Amburgo	13.8	1/2 coper.	Zurigo	8.8	coperto
Vienna	11.6	nebbioso	Costantin.	—	—
Madrid	19.1	1/2 coper.	Malta	23.6	1/2 coper.
Parigi	16.7	coperto	Atene	28.4	sereno

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: max.	min.
Genova	19.3	sereno	calmo	21.5	17.8
Torino	18.8	nebbioso	—	18.8	9.8
Milano	15.9	1/2 coper.	—	24.1	13.2
Verona	14.0	nebbioso	calmo	24.3	13.2
Venezia	21.6	sereno	calmo	27.0	16.4
Ravenna	—	coperto	—	30.6	14.1
Forlì	17.3	piovoso	calmo	22.0	16
Firenze	14.9	sereno	—	25.5	10.1
ROMA	15.0	sereno	—	28.0	13.1
Bari	20.8	1/2 coperto	leg. moso	22.8	16.3
Napoli	17.9	1/4 coperto	calmo	24.3	17.2
Potenza	14.8	sereno	—	24.0	10.2
Tiriolo	18.1	3/4 coperto	—	20.0	10.3
Palermo	21.0	sereno	calmo	29.2	19.0
Messina	21.4	sereno	calmo	27.0	18.0
Cagliari	19.4	sereno	leg. moso	27.0	18.0

Probabilità: venti deboli prevalenti, temporali sparsi, qualche temporale sull'Italia superiore, cielo generalmente sereno.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 52.05. Barometro ridotto a mezzogiorno 760.0. Termometro centigr. massima 29.3 minima 13.7

Umidità relativa 59 ascitura 8.0C. Vento e mezzodì N. Stato del cielo sereno.

Sclarada

Del *prigionieri del secondo*
E' piccino tutto il mondo.
Ed il secondo non v'ha dubbio
Chi non abbia qualche *lettera*.

Espressione del precedente pensierospo
ROMA - AMOR

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 4 settembre 1910.
Nati 35 compreso 1 nato morto
Morti 19 dei quali 9 sotto i 7 anni

Morti

Francescbini Tommasa di Vincenzo, Roma, 50, c. Gili Castiglia Luigi di Pietro, Roma, 12, calzolaio, ed. Piragnoli Luigi, Roma, 18, contadino, ed. Ricioni Bartolomeo fu Carlo, Meniupo, 64, scopino, ced Persico Amelio di Paolo, Roma, 2, separato, ed. Serchietti Giuseppe fu Leopoldo, Roma, 35, fiochino ced Federici Francesco fu Giovanni, Marino, 66, ced. Stramaccioni Virginia fu Filippo, Roma, 50, domestica, n. Antonelli Anna di Domenico, Perello, 1, separata, ved. Olivelli Annunziata fu Antonio, Roma, 80, ved. Undici Bonelli Flaminio fu Carlo, Roma, 1 mese, n. Pelli Emilia fu Augusto, Roma, 20, possidente, nub. Alibrandi Filomena fu Angelo, Civitavecchia, 70, veiova Ghirelli

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in privata udienza mons. Gerardo vas Caloed, vescovo titolare di Farca, abate di S. Maria di Monserrato in Rio Janeiro ad Arcibatee della Congregazione Benedettina del Brasile.

Ha quindi accordato udienza generale a molte distinte persone italiane e straniere.

— (S) *Monterrel*, 7 — La cerimonia dell'apertura del Congresso eucaristico ha avuto luogo nella cattedrale di San Giacomo ed è stata veramente grandiosa.

Mai si vide un così grande concorso di prelati cattolici quale non si

Sistemazione provvisoria di piazza Colonna. — Per togliere allo sgarbo dei fornelletti che dall'Italia e dall'estero conservano a Roma, nella ricorrenza del prossimo cinquantenario la bruttura delle casupole, che costituiscono lo sfondo di piazza Colonna, là dove sorgeva una volta il palazzo Piombino, l'architetto Pio Piacentini e lo scultore Giuseppe Guastalla hanno studiato e proposto un progetto di decorazione provvisoria che, pur lasciando integra la « via delle Tolve », sulla quale vengono eseguite prospettano, raggiungendo lo scopo di nascondere completamente le casupole stesse e consentendo, con una costruzione di legno, stucco e cemento, ambientata al carattere della località, di ottenere una sistemazione decorosa e gaia ad un tempo, durante tutto il periodo dei festeggiamenti.

La costruzione, a due piani, è alta m. 21, larga 36 e profonda 18, così da dare l'effetto di un vero e proprio palazzo di carattere monumentale: e la facciata rimanente area dello sterrato non occupata dal fabbricato stesso, sistemata a giardino, adorno di due fontane laterali e circoscritta al lati da una staccionata.

Il progettato edificio ed in ispecie la terrazza, su cui prospetta, adibita ad uso di Restaurant, birreria, caffè, ecc., sarà di grandissima utilità pubblica e di lieto e facile convegno diurno e serale in un punto di Roma, che difette di vasti locali e recinti del genere. Il piano terreno della costruzione avrà un ampio portico per tutta la lunghezza di essa.

Gli autori di tale progetto preoccupatisi di un problema estetico che assolutamente s'imponeva per questa piazza, hanno pensato di risolverlo in modo, non chiedendo nel medesimo tempo al Comune, alcun contributo nelle spese.

Il progetto, che avrebbe già ottenuto il favore di Sindaco, e stato ieri approvato dalla Giunta: onde possiamo avere la certezza, che per la lodevole iniziativa dei signori Piacentini e Guastalla, si potrà dare la definitiva sistemazione di piazza Colonna, quale deturpa la bella Piazza Colonna sarà finalmente rimosso. In attesa di quella radicale trasformazione, che il Sindaco vagheggia, siamo lieti di applaudire a tale atto.

Il Congresso nazionale degli impiegati ferroviari. — La seduta di ieri mattina è stata aperta da Dal Bondio di Torino.

Si procederà subito alle modificazioni dello statuto sociale e alla discussione particolarmente importanti sono quelle relative alla nomina di un Consiglio generale composto di otto membri: viene inoltre il Consiglio si convocano ogni qualvolta il Comitato centrale i varî componenti o i due terzi delle sezioni inscritte o i due terzi del Consiglio stesso lo riterranno necessario.

Il Comitato centrale può essere rappresentato dai consiglieri generali nelle singole regioni per appoggiare le possibili vertenze, per propaganda, rapporti, ecc. Inoltre il Consiglio si convoca e si riunisce ogni qual volta ne può essere interessato anche per *referendum*.

Successivamente poi la proposta per la sede del Comitato centrale venne approvato un ordine del giorno, con cui si stabilisce la pubblicazione mensile di un bollettino e si conferma Torino sede del C. C.

Dopo lunga discussione sulla « Costituzione del servizio del controllo », si è passati alla « Nomina del Consiglio generale », che rimase composto dei seguenti rappresentanti:

Piemonte e Liguria, Baglioni (Lombardia), Cavaciuti (Veneto), Zamboni (Emilia, Romagna, Marche), Alessandrini (Lazio, Toscana, Umbria, Abruzzo), Carpasso (Puglie), Pirovine (Campania, Calabria), Sciacca (Sicilia).

Furono anche proposte riguardanti i miglioramenti economici e morali della classe e fissata, la commissione, Torino come sede del futuro Congresso il presidente Dal Bondio, prima, Capasso poi, e finalmente altri congressisti, salutarono i convenuti, augurarono che i lavori del Congresso diano buoni frutti e raccomandarono la unione di fronte al comune interesse.

Con ciò il Congresso fu dichiarato chiuso.

Pel bilancio provinciale — Nelle trattative che la Deputazione provinciale ha svolto col Ministero per la igiene e il casermaggio, essa non è mancata di richiamare l'attenzione del Governo sui due fatti, dai quali il bilancio provinciale assume un ingiusto aggravio.

Da la legge 31 maggio 1900 fu imposto al bilancio provinciale, e senza alcun corrispettivo, un aumento di lire 111,12,26 per la cura negli ospedali romani dei malati poveri non appartenenti al comune di Roma. Tale spesa rappresenta essa sola un centesimo dell'aliquota di sovrimposta alla Provincia.

Lo stridente è l'ingiustizia quando si ponga mente che per gli stessi malati non appartenenti al comune di Roma vengono i Comuni di origine stessa il pagamento della cura, che può ben essere perciò ripartita due volte.

L'altro fatto, che, se non è un aggravio di spesa, costituisce una notevole mancanza di entrata, è quello riflettente l'accertamento del reddito imponibile per numerosi fabbricati adibiti in Roma ad uso governativo.

Tale reddito, eseguita con criteri non rispondenti a verità, importa una sensibilissima diminuzione nel gettito della sovrimposta con preguidizio grave della Provincia.

La Deputazione non ha mai cessato d'insistere per una revisione del reddito di questi fabbricati governativi, e si ritiene che presto potrà raggiungere l'intento.

Pro Roma marittima e « Pro Umbria ». — Si mandano da Spoleto 7:

« Rappresentassimo per le adesioni finora pervenute la più lusinghiera riuscita del Congresso indetto dalla Libera Associazione « Pro Umbria » al quale parteciperà il Comitato « Pro Roma marittima » sul tema importantissimo per la nostra regione, della continuazione dell'Umbria a mare per mezzo della navigabilità dell'alto Tevere ed del Nera fino a Terni e del porto marittimo della spiaggia di Ostia e di Fiumicino ».

Giunto fra noi il Segretario del Comitato centrale di Roma, e domattina, alle 10.17, avremo il Presidente del Comitato stesso nonchè i rappresentanti dei sani Subcomitati costituiti fino ai paesi nei Comuni delle valli di Tevere e di Nera mercè il roundamine del Porto di Roma.

Il suo arresto. — Ieri l'altro a mezzogiorno, improvvisamente, a Capraiola - sul piano di Carpico Piccioni, che cola si trovava a gustare qualche giorno di riposo, con la famiglia.

Il capitano cardiaca è lecitoe faluiscamente stata sedato al caffè.

Data l'apparola è in lutto, e la sua perdita lascia nel più vivo dolore i moltissimi che in Roma l'hanno conosciuto e quindi l'amarono.

Egli, veramente buono, bravo, modesto, riviveva in lui la fede artistica, l'ingegnosità e l'operosità dei veri « marmorari » romani, e dei « maestri comacini ».

Suo capo d'arte marmista fu un'autorità in materia, lo scrittore ed improvvisatore di parecchi lavori di scultura al monumento a Vittorio Emanuele al Pantheon di Giustizia.

Pel Palazzetto di Venezia — Avendo il Sindaco di Nahua, invitato varie facoltà scientifici artistiche di Roma ad esprimere un loro parere circa l'opportunità o meno di conservare almeno la facciata dell'ormai demolito Palazzetto di Venezia, ieri sera si radunarono le varie associazioni internazionale i rappresentanti della Società degli ingegneri e architetti, dell'Assoc. fra i cultori d'archeologia, della Società degli insegnanti di disegno, dell'Unione degli artisti e dell'Associazione archeologica. Fu eletto il pittore G. A. Sartorio a presidente della piccola adunanza e parlarono in favore della conservazione Cesare Bocconi, l'ingegner, l'ing. Giovannoni, contro l'arch. Caninaccio e il pittore Bordini. Infine fu votato e approvato il seguente ordine del giorno: « I rappresentanti delle Associazioni artistiche, tecniche e archeologiche di Roma, vivamente interessati della proposta Ricci, che vorrebbe salvare alla città un raro esempio di stile, prendono in seria considerazione il progetto e deliberano di portare l'argomento in seno alle singole associazioni ».

L'arch. Mariano Canalizzare, non credendosi autorizzato a votare, se ne astiene deliberatamente.

La scuola del coltello — Mentre una provvida legge ha cercato di porre un riparo al malcostume di portare in tasca il coltello, causa prima di tante tragedie e di tante lutuose conseguenze, mentre la Pubblica Sicurezza fa quanto può per arrestare e punire i contravventori alla legge, sono istituite a Roma vere e proprie scuole del coltello.

A una certa ora del giorno sul Lungotevere [illegible] il ritrovo orasnal abituale della mala vita — si adunano ragazzi dagli 8 ai 12 anni.

Come fossero alla scuola e come si trattasse di un servizio sportivo, si dividono in due campi e litigano, semplicemente per scherzo.

Dopo aver esaurito tutto il repertorio delle parole da trivio, mettono le mani in tasca e cavano fuori dei pezzi di legno foggiati a coltello o a pugnale e si avventano e colpiscono.

Dopo questa prima scarica viene la seconda, che è la più interessante, la constatazione dell'effetto dei colpi.

Ed è qui che quasi sempre nascono le contestazioni e spesso le vere liti, risolte a colpi di sasso, per lo più.

Chi ha colpito giura che ha colpito mortalmente e fa una lunga dissertazione anatomica, da meravigliare i pratici: chi è stato colpito, ribellandosi sul suo amor proprio, cerca di dimostrare che avrebbe ancora tanto fiato da ammazzare l'avversario.

E così si completa l'educazione di questi piccoli sperduti che domani ingrosseranno le fila della mala vita e surrogheranno ai pezzi di legno coltelli e pugnali di vero e proprio acciaio.

Non è possibile sopprimere questa pericolosa scuola?

All'autorità di P. S. la risposta.

Fiera di Grottaferrata — Ha ieri fine a tutto domani ha luogo a Grottaferrata l'antichissima e rinomata Fiera di merci e bestiame.

Oggi moltissimi romani si recheranno al ridente villaggio e vi faranno una distruzione di « porchetta », innaffiata dal magnifico vino della regione.

Congregazione di Carità — La Congregazione di Carità il 14 riapre in via S. Croce in Gerusalemme nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle 10, l'ambulatorio medico-chirurgico per le malattie dei bambini poveri, già esistente nel quartiere Tiburtino.

Il personale di mensa. — Sono così chiamati oggi i camerieri, come, secondo il Sabatini, gli spazzini non si debbono più chiamare spazzini, ma professionisti della Nettezza urbana.

Ebbene, questo personale oggi è in subbuglio. Il proprietario del Caffè Faraglia ha licenziato senza preavviso sei camerieri, ossia sei « del personale della mensa » e ieri il Consiglio della sezione romana e il Comitato centrale si sono riuniti e dopo una viva protesta hanno approvato un ordine del giorno con cui si afferma la necessità di una generale agitazione per la conquista del contratto di lavoro a garanzia delle due parti interessate.

Aste ed appalti. — Giovedì 12, alle 10, nella sede del R. Istituto di S. Spirito, avrà luogo la gara per l'appalto di mobili in legno da fornirsi agli Ospedali di Roma.

Importo presunto L. 5000.

Il concorso dei farmacisti. — Sono terminati gli esami di concorso a tre posti di farmacista di 2ª classe nell'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma.

Sono risultati eletti: dottori Alberto Germani, Torquato Torquati e la signorina Guglielmina Forza.

L'agitazione dei commessi — Quasi non ve ne fossero abbastanza, si sta svolgendo in questi giorni un movimento di agitazione fra i commessi di negozio.

Con una pubblica circolare essi fanno presente al pubblico che l'orario di 12, 14 e anche di 16 ore al giorno è sproporzionato alle forze umane e che, fra l'altro, non è neppure retribuito come di dovrebbe.

Conclusione di tutto ciò, la domanda di limitazione d'orario e l'aumento degli stipendi.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Falso vaglia di lire 400 — L'altra mattina, vero mezzogiorno, certo Romano Zampieri fu Giuseppe si presentò all'uffi lo vaglia della posta centrale ed ebbe in libretto di riconoscimento, chiese il pagamento di una cartolina vaglia di lire 400. L'impiegato riscontrata la controrma tica, si accorse che il vaglia era stato emesso soltanto per lire 4. Esso infatti era abilmente alterato nelle cifre e nelle indicazioni numeriche in lettere. Invitato negli uffici della direzione dello poste, lo Zampieri non seppe dare spiegazioni. Anzi si riscontrò che anche il libretto di riconoscimento era stato falsificato nella data. Infatti, rilasciato dall'amministrazione della posta allo Zampieri nell'anno 1902, e per la durata di tre anni, appariva invece rilasciato nel 1910 con scadenza al 1° gennaio 1914. Perciò lo Zampieri fu denunziato al Commissariato di Trevi che procedette subito al suo arresto.

Interrogato poi, dal delegato Sonnino, l'arrestato dichiarò che la sera del 5 corrente al caffè Ramazzotti fu avvi-inato da alcuni giovani *ciocara* sco[illegible] conosciuti, i quali gli proposero di un loro amico e lo pregarono di pagare a costui, mediante girata, una cartolina vaglia di lire 400 che, stante l'ora tarda, non poteva essere riscossa all'ufficio postale.

Lo Zampieri, non prevedendo il brutto tiro che gli stavano per giuocare, anzi alla richiesta e, ottenuta la somma, ritirò il vaglia, che era stato regolarmente girato al suo nome, ed accettò anche un compenso di una diecina di lire.

Il giorno dopo, recatosi a S. Silvestro, gli accadde tutto quello che più sopra siamo venuti narrando.

Circa le alterazioni riscontrate nel libretto di riconoscimento egli non sa dare alcuna spiegazione. Perciò fu trattenuto in arresto e tradotto a Regina Coeli.

Intanto la polizia continua nelle indagini per ricostruire gli anelati truffatori e falsificatori, la cui qualità, già da essa conosciute, ci riserbiamo di pubblicare appena saranno avvenuti gli arresti.

Non anche accertato che i suddetti individui, quando non avevano ancora trovato lo Zampieri, tentarono di riscuotere il vaglia presso un grande esercizio del centro della città prima, e poi in una casa da giuoco. Infine si riuscì anche ad appurare che le 100 lire truffate furono perdute in una nota bisca, nella notte tra il 6 e 7 corrente.

Tentati suicidii. — Nella casa abitazione in via della Bufola 44, la ventiquattrenne Anna D'Anniballe ingoiò una soluzione di fosforo.

Dopo la consabile confessione, ora fuori pericolo, dichiarò che era stata spinta al triste passo dall'abbandono nella quale l'aveva lasciata il mattre Angelo Cipriani che, da vario tempo disoccupato, trascorre la bella vita vivendo quotidianamente nelle taverne e con gente di malavita.

— Ancora la trentaseienne Elvira Pizzolo fece la pazzia di bere una soluzione di solfo fenico.

Al Policlinico è ricoverata in pericolo.

— La domestica Enrica Pelagalli cercò, invece, di morire in altro modo. Si gettò sotto un tram, che passava per via Merulana.

Per fortuna fu pronta salvare e fu condotta a S. Giovanni, ove rimarrà ricoverata, trovandosi in preda a un violento accesso di epilessia.

Tra i due litiganti... La sorte Palmira Rossi, di anni 38, vasso le 21, traversando il piazzale di Porta Maggiore, venne colpita al viso da una scheggia di piatto lanciato da alcuni ragazzi.

Riportò ferita guaribile in 10 giorni.

Investimenti. — Al Corso Umberto I, dinanzi al caffè Aragno, la sessantenne Benedetta Valente fu investita dalla vettura pubblica n. 544, riportando varie contusioni guaribili in 20 giorni.

Il vetturino si diede a precipitosa fuga.

— In via della Lungara l'imbianchino Romeo Rossi fu investito dall'automobile militare n. 109, riportando contusioni multiple giudicate, a S. Spirito, guaribili in 15 giorni.

Ragazzi terribili — In via di porta Castello, il bambino Mario Fasolli, di anni 8, appiccò il fuoco a un carro carico di fieno, di proprietà di Nicola Bezi, che andò completamente distrutto per il danno accede a L. 40.

Bruciato dall'asfalto — Alle 11.15, al Lungo Tevere Augusta, l'operaio Pietro Vittori urtò ehe abitualmente le mani in un secchio pieno di catrame bollente, riportando ustioni di secondo e terzo grado giudicate guaribili in 20 giorni.

Imprudenza — Il ragazzo Alfonso Benedicenti di anni 12, scherzando in via S. Croce in Gerusalemme con una rivoltella Flobert, fece partire un colpo ferendosi alla mano sinistra.

A S. Antonio 10 giorni.

L'identificazione di un suicida? — Giorni or sono presso alloggio nella locanda « La Flora » in v. del Biscione uno straniero biondo, alto e magro di nazionalità russa che dichiarò chiamarsi Giovanni Kenor. Poi scomparve, lasciando una lettera, nella quale dichiarava che si gettava nel fiume.

L'altro ieri, come pubblicammo, sul ponte di ferro alla Lungara, fu veduto uno sconosciuto scavalcare il parapetto, piombare nel Tevere e sparire. Si sospetta perciò che possa essere il russo della locanda « La Flora ».

Taccuino nero — Alle 11.30, in piazza S. Salvatore in Lauro, il meccanico Domenico Giuliani litigò con un suo coetaneo, rimasto sconosciuto, dal quale fu tanto fortemente preso per il collo da riportare la lussazione della quarta vertebra cervicale.

A S. Giacomo in osservazione.

— Nella scuderia di Augusto Patrolari, in v. Prenestina 23, il carrettiere Enrico Morciai sbbe un calcio da un cavallo, riportando contusioni che, a S. Antonio, furono giudicate guaribili in 40 giorni.

Disgrazie del giorno — Nella sua abitazione in via del Lucchesi 31, la trentunenne Emilia Gisi cadde da una scala a pioli, riportando contusioni alla testa e al braccio destro per le quali a S. Giacomo la giudicarono con riserva.

— Alla stazione di Roma Alberini Guido per la sua abitazione in via Portico d'Ottavia 39, riportando contusioni alla testa e commozione cerebrale.

— Alla consolazione lo trattennero in osservazione.

— Il falegname Francesco De Santis, di anni 62, nel cantiere « Vaicanotto » a Ponte Mammolo cadde fratturandosi il radio destro e producendosi parecchie contusioni.

Condotto a S. Antonio fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Il garzone Fausto Franc. Bercelli, di anni 17, ieri, nell'osteria di via Nazionale 51-A, cadde fratturandosi il 2° metacarpo sinistro.

A S. Antonio 20 giorni.

— Il muratore Paolo Gentili, di anni 49, lavorava nella fabbrica in costruzione dell'Impresa Siebbe in via Fo, precipitò da una scala, riportando varie contusioni al dorso. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— In Piazza d'Armi, nel cantiere dell'impresa Ceci, l'operaio Salvatore Salvati fu colpito alla testa da un rampino di ferro, lanciato con violenza da un suo compagno che lavorava sopra una vicina impalcatura.

A S. Giacomo il Salvati fu trattenuto in osservazione.

— Alle 18, nel fontanile dello stabile al viale Giulio Cesare 71, la sedicenne Adele Dotti, stendendo un panno bagnato sopra una pietra, cadde, riportando una ferita alla mano guaribile in 12 giorni.

Banda Comunale — Programma da eseguirsi in P. Colonna l'8 dalle 20,30 alle 22,30:

1. Meyerbeer — Sme Marche aux Flambeaux;
2. Rossini - La Gazza ladra - Sinfonia.
3. Wagner — Lohengrin - 1° Preludio.
4. Fucik — I Litvani - Introduzione, Pezzo concertato e Marcia.
5. Waldenfel - Dans tes yeux - Valse.

MONTE DI PIETA'

Sabato 10 *ottobre* 1910 - **La 1ª** *Custodia* vende: Gli oggetti d'oro impegnati il 19 ottobre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0[illegible]

TEATRI DI ROMA

Nazionale — La seconda rappresentazione di *Amor di principi* confermò pienamente il successo che la graziosissima operetta aveva avuto alla prima. Il pubblico numerosissimo prodigò gli applausi più calorosi a Gea della Garisanda, una inarrivabile interprete, al Bettanzoni, al Gargano ed agli altri.

Furono bissati il valtzer della rose, il finale del secondo atto e il duetto del terzo.

Amor di principi si ripete nelle due rappresentazioni di oggi.

Adriano — Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Otello*; e nella serale *Zaza*.

Metastasio — Esito lieto ebbe ieri sera la commedia di Augusto Jandolo *Lacrime senza lacrime*.

Per questa sera è annunziato uno spettacolo brillante straordinario.

"Grand prix di Montecitorio „ al Quirino

Il successo, altrettanto colossale quanto meritato della *Turlupinade* inveglie molti a cantare il genere in cui Cesare Rossi e Nello Carosi danno una riuscita satirica. Genere non facile, abbiamo detto, poichè richiede osservazione acuta, garbatezza e misura. I tentativi si succedono con maggiore o minore fortuna, sempre però rimanendo a grandissima distanza dal modello.

Ultimo, in ragion di tempo, viene ora questo *Grand prix di Montecitorio*, nel quale Aniello Torrichi ha voluto lumeggiare, su uno sfondo satirico molto accentuato, gli episodi ben noti, di cui si alleggerì la penosa lotta elettorale per la conquista del I Collegio di Roma. *Mutato nomine* (e in mutazione è molto trasparente) i campioni riconoscono dinanzi al pubblico e ne fanno e ne dicono di cotte e di crude.

Tutti aspirano ad ottenere le buone grazie di madamigella *Fifì*, che è poi la Camera dei deputati: ma la *Fifì*, che è civetta la parte sua, non vuol concedersi che al vincitore, cioè a colui che riuscirà a farsi eleggere. E la lotta si svolge tra un crescendo di pastette, di imbrogli, di mercimoni e peggio ancora. Si arriva fino all'avvocazione dei morti! Del resto, è storia...

Il lavoro ebbe fortuna. Pecca qua e là di indeterminatezza e di prolissità, ma ha pure spunti assai felici, battute gradite e frasi con garbo.

Il pubblico numerosissimo applaudì e volle alla fine di ogni atto l'autore al proscenio insieme agli artisti.

Tra questi ultimi si distinsero la Zonda, una *Fifì* seducentissim. Il Fiori, che fa un *Cassipanello* più vero del vero, il Mondidi, che rese con grande evidenza il personaggio popolarissimo del conte *Vennitelli*, il Pecori, il De Carli, il De Sanni. Additiamo meravigliosa la truccatura da *saracena* del De Pecoli.

Della musica non è il caso di parlare. Si compone di arie notissime di opere e di canzoni popolari.

Lodevole la messa in scena. Graziosi i balletti che furono applauditi.

Grand prix di Montecitorio si ripete nelle due rappresentazioni di oggi.

Renato Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Amor di Principi, ore 17 e 21.
Quirino — Grand prix di Montecitorio, ore 17 e 21.
Adriano — Otello, ore 17 — Zazà, ore 21.
Metastasio — Un'allegra inattitata, ore 17 e 20 — Il bacio, ore 18 e 22 — Il delitto, ore 19 e 23 — Casa d'oro, ore 23.
Salone Margherita. Spettacolo di varietà ore 17 e 21.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,00 giorni festivi - 16,30 feriali.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Baranno e Zanardo - Roma
(Vedi avvisi 4ª pagina)

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina.)

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Conseil d'Administration
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1/14 Septembre 1910, un intérêt de deux pour cent (2 0/0) sera payé sur le coupon n°. 14 des Titres de la Dette Convertie Unifiée.

Les paiements d'intérêts sur les dits titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur le coupon jusqu'au 13 Février 1911.

Passé ce délai, ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople, le 1er Septembre 1910

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

Ultime Notizie

Il colèra nelle Puglie.

Bollettino dalla mezzanotte del 5 a quella del 6,

Provincia di Bari

A Barletta due nuovi casi e due decessi, di cui uno fra i colpiti dei giorni precedenti.

A Molfetta un decesso dei giorni precedenti.

A Trani, Andria, Ruvo, Bisceglie, Canosa, Spinazzola, Bitonto, e Corato nessun caso e nessun decesso.

Provincia di Foggia

A Margherita un caso nuovo ed un decesso tra i colpiti nei giorni precedenti.

A Cerignola 3 casi nuovi e 3 decessi, di cui uno fra gli infermi dei giorni precedenti.

A S. Severo rilevando ed Ortanova nessun caso e nessun decesso.

×

L'Agenzia « Stefani » comunica:

Le voci corse di colera a Napoli sono completamente destituite di qualsiasi fondamento

Esse furono forse provocate da allarmi assolutamente ingiustificati per la rigorose misure che il Governo non poteva a meno di prendere per la tutela della salute pubblica, e mercè la quale le condizioni sanitarie della città si sono mantenute ottime.

Per la resurrezione di Messina e Reggio Calabria

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, riunitosi, ha deliberato di accettare le modificazioni ad aggiunte che la nuova legge 13 luglio 1910 ha recato all'ordinamento prima stabilito per i mutui di favore per Messina e Reggio Calabria. Ha pure preso atto di propri rappresentanti presso il Consiglio del Consorzio le necessarie facoltà, affinchè esso sia posto in grado di esplicare legalmente la sua azione.

Ministero Esteri.

Il Ministro on. marchese di San Giuliano si è recato ieri ad Antivoli dove si tratterrà durante il corrente mese facendo spesso delle gite a Roma.

Incidente al nostro ambasciatore in Turchia.

(S) **Costantinopoli,** 6. *(ore 9 di sera)* —

Il Governatore di Pera si è recato dall'Ambasciatore d'Italia a presentargli le sue scuse ed espressioni di rammarico pel l'incidente di Top Hané, successo ieri e che l'Ecellenza aveva ignorato.

Il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri si è pure recato dal barone Mayor, onde presentargli le scuse del Consiglio dei Ministri.

Il Governatore dell'Interno ha pure mandato da lui il direttore della stampa interna con lo stesso incarico.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio telefonico a Milano, Genova e Roma.

La Corte dei Conti, in data 24 agosto, ha registrati i decreti relativi ai lavori delle Centrali ausiliarie di Genova, Roma e Milano.

Si provvede subito perchè venisenro in Milano iniziate le operazioni di collaudo e si ritiene che tra pochi giorni si potrà riprendere l'esecuzione dei nuovi collegamenti.

Il Ministro ha deciso il collaudo sarà eseguito solo lecitamente, si che, anche in queste città, il servizio telefonico riprenderà il normale sadamento entro il corrente mese.

Nella Centrale di Roma, già da alcuni giorni, fu iniziata l'istruzione delle telefoniste nelle manovre del nuovo commutatore, le quali del resto non presentano alcuna difficoltà speciali.

L'istruzione è impartita da uno speciale ingegnericio, che venne appositamente mandato in Italia dalla Casa Western di New-York.

Ministero Finanze.

Nelle Intendenze di finanza

Sono trasferiti i seguenti intendenti di finanza: Beltrami cav. Antonio da Messina a Firenze.

Gilibersi cav. Pasquale, da Potenza a Caserta.

Sono nominati intendenti e destinati alla sede per ognuna indicata i vice-intendenti:

Rossi cav. Eugenio, da Piacenza a Potenza.

Rossi cav. Francesco da Novara a Trapani.

Torchiati cav. Ottavio da Venezia a Caltanissetta.

***

In seguito ai risultati della inchiesta, testè eseguita per ordine del Ministro delle finanze dagli ispettori generali di 2ª classe, presentemente in congedo straordinario nella città di Milano, il Ministro per intanto, ha accolta la domanda di collocamento a riposo, presentata da quell'intendente, comm. Scarabelli, e provvederà a fare la consegna dell'ufficio al vice intendente.

Ha pure provveduto al trasloco di due segretari di quella intendenza.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Il mercato tedesco dell'uva da tavola

Il R. Delegato commerciale in Germania telegrafa al Ministero di Agricoltura che il 6 settembre il mercato delle uve da tavola in Berlino progressivo nel lieve miglioramento notato sin dai primi del mese.

Le uve bianche di Bisceglie vi erano quotate dal 36 ai 40 marchi il quintale, quelle provenienti da Belgioioso dai 40 ai 42, quelle provenienti da Pian dai 42 ai 44 ed infine le uve dorate degli Abbruzzi offerte a 60 e 64 marchi. furono vendute dal 56 al 60 marchi il quintale.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

« Piemonte » giunta ad Adea il 7 — « Staffetta » partita da Buea il 5 e giunta a Maddalena il 6 — « Verde » partita da Buri il 7 — « Mirto » partita a Malta il 6 — « Orati » partita da Bari il 7.

INFORMAZIONI ESTERE

Sabotaggio nella marina militare.

Parigi, 7. — I giornali hanno da Nantes: Nella marina militare è stato scoperto un atto di sabotaggio è stato commesso a bordo della corazzata *Condorcet* in costruzione a Sant Nazaire.

Tutti i fili, che servono all'illuminazione elettrica ed i cavi di trasformazione, che mettono in comunicazione i *block-hours*, sono stati danneggiati e tagliati.

Si crede che per ristabilire le installazioni distrutte occorreranno non meno di trenta giorni di lavoro e l'impiego di 4 uomini.

Due operai sospetti sono stati licenziati, benchè la prova formale della loro responsabilità non si sia potuto accertare.

La questione di Creta.

(S) **Costantinopoli.** 7. — La Porta ha consegnato alle Potenze protettrici dell'isola di Creta una Nota con la quale richiama l'attenzione delle Potenze sul fatto che si ha intenzione di costituire gli ufficiali greci in disponibilità per la milizia e la gen'armeria cretese con altri ufficiali greci e si invitano le Potenze ad impedire questo nuovo atto a danno dei diritti di sovranità della Turchia.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona,** 7. — Si è constatato che religiosi spagnuoli risiedenti ad Aldea de Ponte presso Sabugal lasciarono la località.

Le autorità hanno aperto una inchiesta sulla parte che essi avrebbero avuto nelle recenti lotte elettorali.

CINA

(S) **Pechino,** 7. — Hsi Liang è stato nominato generale in capo delle truppe tartare di Nankin.

Questa nomina è considerata come una nuova prova della diminuita potenza del partito della Imperatrice Vedova.

Hsi Liang, vicerè della Manciuria è tornato a Mukden. Sembra che il reggente non sia in condizioni di richiamare Yuan Chi Kai.

Le stesse riforme amministrative non sono state

S. U. D'AMERICA

(S) **New York,** 7. — La Commissione regola il commercio tra i vari Stati ha in cominciato la sua inchiesta relativa all'aumento delle tariffe dei trasporti delle merci sulle ferrovie del Mississipi, su quelle del Nord dell'Ohio e su quelle del Potomac.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — L' « Argentina » proveniente dal Plata, Brasile e Las Palmas, ha proseguito martedì da Barcellona per Genova.

— Il « Savoia, proveniente da Napoli, Genova e Barcellona, ha proseguito lunedì da Las Palmas, per Rio Janeiro, Santos e Buenos-Ayres.

Italia — Il « Toscana » proveniente da Buenos-Ayres, ha proseguito lunedì da Santos per Tenerifa e Genova.

Borse e Mercati

ROMA, 7 Settembre 1910

Mercato leggermente più debole per scarsità di affari.

Rendita italiana 3 3/4 % Contanti 104.45
Rendita Italiana 3 3/4 % fine mese 104.30
Banca d'Italia 1478-1479 — Banca Commerciale 892.50 — Credito italiano 571 — Banco di Roma 104.25 — Società Bancaria 105 — Istituto Fondiario 568 - Acqua Marcia 1060 - Gas di Roma 1272-1270 — Condotte 332 — Omnibus 332 — Immobiliari 280 — Beni Stabili 331 — Imprese Fondiarie 126.25 — Rendite fondiarie 100.50 Ansaldo 646 — Carburo 644-645 — Kirka 294 — Concimi 118 — Zuccheri 78.50 — Pantanella 108.

CAMBI: Parigi 100.61¼ — Londra 25.39 — Berlino 124.20.

Cambio dazio doganale 8 settembre L. 100.61

Dal 5 a tutto l' 11 settembre fino a**L. 100,** è fissato a L. 100.80.

BORSE ITALIANE — 7 Settembre 1910

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 15	104 07	104 12½	104 32
Id. fine mese	104 35	104 32	104 39½	— —
Id. 3 3/4 %	103 97	104 —	103 62½	103 77
R. It. d'Italia	1478 —	1478 —	1470 50	1478 —
» Commerc.	892 —	892 —	891 —	— —
» Cred. ital.	571 —	571 —	570 50	— —
» B. Roma	104 25	104 25	104 50	104 —
Mediterranee	416 —	— —	— —	417 —
Meridionali	676 50	675 —	677 —	677 —
Acc. Terni	1608 —	1607 —	— —	— —
Veneti	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	388 50	389 —	— —	— —
Raffinerie	385 75	385 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligazi				
Ferrov. 3 3/4	— —	368 —	— —	— —
» Merid.	— —	388 —	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	502 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	511 —	— —	— —
» 4	— —	501 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	503 75	— —
Cambi				
su Berlino	124 11	124 12½	124 12½	124 17
» Francia	100 62	100 62½	100 60	100 60
» Londra	25 39	25 39½	25 39	25 39
» Svizzera	100 52	100 45	100 42½	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 settembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 netto	104.14 46	102.26 46	103.14 96
3 3/4 netto	103.75 87	102.00 37	103.10 70
3 3/4 lordo	72.27 50	71.07 50	71.23 20

BORSE ESTERE

Parigi 7 settemb.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 3/4 amm.	97 87	97 72	97 87
3 1/2 perp.	— —	— —	— —
ITALIANA 5 % non quot.	non quot.	non quot.	non quot.
turca	95 —	95 07	94 97
spagnuola	93 87	93 85	93 72
russa nuova	101 —	101 12	100 97
porsoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	— —	— —
Estimate 4 %	— —	459 15	460 —
Banca di Parigi	1811 —	1421 —	1810 —
Banca Ottomana	— —	682 —	683 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Lavoratori	— —	5464 —	5465 —
Lotti Turchi	— —	201 —	201 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	99 —	99 —
su Londra	— —	25 23 5	25 24
su Madrid	7 40	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 7			**Londra** 7 settembre		
	6	7		7 aperturs	7 chiusura
Oroz. aus.	467 50	467 25	Consol.	86 5/8	86 3/4
Rend. oro	116 50	116 25	Italiana	102 1/4	102 1/2
» carta	93 80	93 80	Turca	93 1/4	93 1/2
Ungh. 4 %	— —	92 05	Russo 3%	—

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE TERZA.

VII

Lionella scosse il capo, avendo letto nell'animo del marito la verità.

— Poveri i miei figli — essa mormorò.

— Non vi allarmate, Lionella, ve ne prego — disse Dainclair.

— Non mi allarmo. Del resto è l'unica soluzione. Morire! Che cosa farei al mondo! Ho già sofferto tutto quanto una donna può soffrire e Dio si dimostrerà misericordioso con me se affretterà la mia fine.

— Bandite queste tristi idee; voi non correte alcun pericolo.

Un pallido sorriso sfiorò le labbra di Lionella.

— Mandatemi mia figlia — essa mormorò — Vicino a lei mi sembrerà di soffrire meno.

Giorgetta apprese piangendo la grave malattia che aveva colpita la signora Fulton, e s'affrettò ad accorrere al suo capezzale.

Mai nessuna infermiera fu più zelante ed amorosa di lei, e mai nessun medico ebbe maggiori cure del dottor Dainclair per l'ammalata. Ma il male si aggravava ad ogni ora. La febbre divenne altissima; il respiro pesante, il dolore al petto cessò poi sopravvennero il vaneggiamento ed il delirio.

Giorgetta e Rinaldo non si allontanavano un istante dal letto dell'ammalata, tropidanti ad ogni parvenza di peggioramento ed esultanti al più piccolo indizio di miglioramento.

Il settimo giorno della malattia fu il più terribile, Lionella non ebbe un istante di riposo. Durante il delirio parlava ad alta voce, ignorando che i figli le erano vicini e l'ascoltavano.

E fu durante il delirio della povera donna, che Giorgetta e Rinaldo, inorriditi, appresero quella verità che ora sempre stata loro tenuta nascosta; appresero che l'infelice era la loro madre, appresero il di lei passato, le cause della di lei condanna e della di lei lunga prigionia.

— E' orribile, orribile! — esclamava Giorgetta.

— E' orribile, ma io sono sicuro che nostra madre è innocente, lo giurerei dinanzi a Dio — disse Rinaldo fieramente.

VIII

Il dottore Dainclair, la mattina dell'ottavo giorno constatò un sensibile miglioramento nell'ammalata. La febbre era divenuta meno alta la respirazione meno affannosa ed il delirio era cessato. Lionella aveva ripreso conoscenza e vedendo i figli vicino al suo letto aveva a ciascuno di loro tesa la mano come per ringraziarli. Le mani della donna furono mandate di baci.

— Quanto siete buoni — mormorò Lionella profondamente commossa.

— Ti senti meglio, proprio meglio, mamma? — domandò Giorgetta.

Lionella sbarrò gli occhi e guardò la fanciulla con ansietà.

— Mamma? Avete detto, signorina? mamma — essa domandò credendo di avere male udito.

Rinaldo non accoltando che la voce del cuore, si chinò sulla donna e le baciò più volte in fronte.

— Sì, mamma, tu sei la nostra mamma adorata. Tu lo hai confessato nel delirio! — egli esclamò

— Allora voi sapete forse? — mormorò Lionella spaventata.

— Sappiamo tutto. Oh, non vergognarti. Noi siamo certi della tua innocenza. L'aureola di martire che circonda il tuo capo ti rende sempre più cara a noi, mamma. — disse Giorgetta.

— Che Dio sia ringraziato! — mormorò Lionella per la quale le parole dei figli erano un vero balsamo al suo cuore piagato.

— Tu mi narrerai tutto, non è vero mamma? Io ho bisogno di sapere tutto chiaramente — disse Rinaldo e vedendo che la madre sua stava per parlare — Oh, non oggi, fra qualche giorno, quando starai bene. Non è curiosità la mia. No, un lampo ha rischiarato la mia mente, forse io posso....

— Che cosa? — domandò Lionella non comprendendo le parole del figlio.

— Non oggi, guarisci prima, e quando il corpo sarà risanato chissà ch'io non riesca a risanare il tuo animo.

La conclusione non tardò a venire e quindici giorni dopo Lionella poteva al braccio dei suoi figli fare delle passeggiate lungo la spiaggia baciata dal sole primaverile.

Il dottor Dainclair oramai aveva cessato di trattare sua moglie quasi fosse un'estranea e parlandole la trattava col tu e gioiva udendo i suoi figli chiamarla semplicemente mamma.

Rinaldo sembrava però preoccupato.

— Che cos'hai Rinaldo? — gli aveva chiesto più volte il padre.

— Penso! — aveva sempre risposto il giovanetto senza dire di più.

Però una sera egli volle che sua madre gli narrasse dettagliatamente i particolari della morte della nonna.

Lionella narrò tutto quanto sapeva, cioè la scenata accaduta tra il dottore e la vecchia madre a proposito della lettera anonima, la decisione irrevocabile del medico di dividersi dalla madre, la ritirata o meglio la fuga di questa nella sua stanza da letto e finalmente il triste rinvenimento del di lei cadavere nel letto dopo appena qualche ora.

— E tu fosti accusata di averla avvelenata? — domandò Rinaldo con orrore.

— Sì, accusata e condannata. Il suicidio non fu creduto, non avendo essa scritto una parola prima di morire.

— Sei sicura che non abbia scritto?

— Nessuna lettera fu trovata.

Rinaldo scosse il capo.

— Non è possibile. Un suo scritto deve aver esistito — disse gravemente il ragazzo.

— Perchè dici questo? — gli domandò il padre.

— Perchè sono convinto di ciò, non per altro, — rispose Rinaldo e non volle aggiungere parola.

Il giorno dopo di buon'ora, Rinaldo si presentava al Grand Hôtel Metropole di Monaco, chiedendo di parlare con Gilberto di Valcraison che vi aveva preso alloggio.

Il figlio del dottor Dainclair ebbe con lui un lungo colloquio e quando il giovinetto uscì dall'albergo, Gilberto aveva il viso raggiante di gioia.

— Papà, questa sera andrò per Parigi — disse Rinaldo quando fu di ritorno a casa.

Per Parigi! Ma che cosa ti chiama a Parigi? — domandò il medico grandemente sorpreso.

— Lo saprai fra qualche giorno. Parto in compagnia del signor di Valcraison; ti basti questo per tranquillarti.

Infatti la sera stessa in compagnia del figlio del Ministro, Rinaldo dopo aver baciato i genitori e la sorella lasciava Cap d'Ail per trovarsi il giorno dopo a Parigi.

Dell'arrivo di Rinaldo Dainclair e di suo figlio il Ministro era stato preavvisato da un telegramma.

Il Ministro quindi attendeva il figlio ed il di lui compagno in casa sua..

— Bene arrivati — disse l'eminente personaggio stendendo la mano ai due giovani. Dal tuo telegramma Gilberto ho indovinato che tu hai da comunicarmi qualche cosa di assai interessante ed io ho voluto attenderti in casa dove potremo parlare più comodamente che non in ufficio.

— Sì babbo, spero che io sono vicino a toccare la felicità — disse Gilberto incapace di padroneggiare la sua gioia.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzi dell'Associazione
— Casa L'ORO DELLA CASA —
Italia . . . . . Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ero). Anno L. 58 - Sem. 30 - Trim. 16 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Oro della Casa è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N. 66 e 72 — Telefono 12-34, e alla Società Anonima Pubblicità Italiana, Roma, Corso Umberto I 190, Tel. 16-16.
Tariffa: 4.a pagina (se in colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 5-50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2-50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75'000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
Cassette-forti grande	42 1/2	25	50	9	18	28	49
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio, l'urto, ecc.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI anche per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 18 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere stipulati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei valori depositati in CAMERA-FORTE.

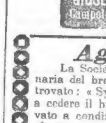
SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in CAMERA-FORTE di sicurezza con o senza dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buste, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono compiuti in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili mali tolte stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperata è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20. anticipate. all'unica fabbrica *Lombardi e Costardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthes virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capit. L. 20.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI
RECORD
fra l'Europa ed il Plata
P.to PRINCIPESSA MAFALDA
il più celere e sunluoso tra l'Europa ed il Sud America
VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI
E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi altrapotente
Partenze da Genova 8 settembre - 27 ottobre 14 dicemb.
Viaggi alternati con i celeri piroscafi
Mendoza Partenza: 14 ottobre
Cordova Partenze: 15 novembre
Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

LIQUORE Specialità GIUSEPPE BARBIERI Rappresentante (Benedetto) **CHROMEL**

Agli Industriali
La Società CARDE GUSTAVE et FILS & C., a Bordeaux (Francia), concessionaria del brevetto italiano Vol. 194, N. 224, Reg. Att. e N. 73273 Reg. Gen., per il trovato: « Systeme d'agrafe de sûreté assurant l'inviolabilité des caisses », è disposta a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.
Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE e di MARCHI di FABBRICA, per L'ITALIA e per L'ESTERO, della Ditta **Ing. Barzanò & Zanardo**, via Bagutta, 24 — MILANO.

MAGNETISMO

Sonnambula G. D'AMICO
dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, devono scrivere — se per domande d'affari, più che desiderano sapere, ed inviarmo L. 5.50 in lettere raccomandate o cartelle-vaglia al prof. PIETRO D'AMICO, via Solferino N. 13, BOLOGNA (Italia).

NON PIÙ
MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
GRAZIE A DIO. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. *Opuscolo spiegativo gratis.* V. LAGALA, Viale 2° S. Giacomo, 1 - *Napoli*

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantaquattro e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.00, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Al sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 25 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno Num. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta, *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piccitto.*

IL BAGNO-ROMANO è la cura razionale della **OBESITA'- GOTTA - ARTRITE - URICEMIA.**
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
Altre SPECIALITA' della Ditta:
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE - PARIGI per la Francia - Colonie | a TRIESTE per l'Austria Ungheria
Concessionari nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
per l'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 6.55 — 8.— 7.40 8.10 10.45 12.30 14.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.—
Terni-Terone . . . . 8.— 8.30 12.30 15.30 20.40 23.55 — — — — — — — — — —
Pisa-Milano . . . . 8.— 8.30 12.30 15.30 20.40 23.55 — — — — — — — — — —
Perugia-Arezzo . . . 6.10 — 11.— 15.30 16.10 18.40 22.30 — — — — — — — — —
Firenze-Milano . . . 6.10 — 11.— 15.30 16.10 18.40 22.30 — — — — — — — — —
Grosseto . . . . . — — — 14.55 — 21.10 00.50 — — — — — — — — —
Civita-Arezzano . . . 7.40 — 11.— 15.30 20.— — — — — — — — — — — —
Viterbo . . . . . 7.40 — 11.— 15.30 — — — — — — — — — — — —
Civitavecchia . . . . 6.15 — — — — — — — — — — — — — — —
Pisacane . . . . . 7.30 8.10 12.10 15.15 17.10 18.50 20.35 — — — — — — — — —
Velletri-Terracina . . 7.30 — 12.— 17.20 — — — — — — — — — — — —
Velletri . . . . . 7.30 — — — 20.35 — — — — — — — — — — —
Formicole . . . . . 8.40 8.40 9.30 — 17.50 18.20 — — — — — — — — — —
Marcelli-Subiaco. . . 7.25 — 12.— — — — — — — — — — — — — —
Subiaco . . . . . — — 8.15 9.05 12.30 14.15 14.50 — — — — — — — — —
17.05

* Il treno delle 8.55 (Foligno-Ancona) è feriale e fa Trastevere
Per Lucignolo i treni della 7.14 e 14.50 partono da Trastevere a quelli delle 9.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.46 6.30 11.— 12.35 14.10 17.30 18.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.— 1.— 2.— 3.— 4.—
Terno-Fiano . . . . — — 8.— — 10.16 21.05 22.35 — — — — — — — — —
— — — 8.26 9.56 10.48 19.20 22.10 — — — — — — — — —
Milano-Fiano . . . . 7.10 — 8.56 9.56 10.58 19.20 22.12 — — — — — — — — —
— — — — — — — 22.50 — — — — — — — — —
Ancona-Foligno . . . 0.32 7.10 10.26 15.10 14.45 19.20 — — — — — — — — — —
Monaco-Firenze . . . 6.40 8.40 — 12.10 17.40 18.50 22.50 — — — — — — — — —
Arezzano-Tivoli . . . 6.40 — 9.40 15.10 20.— — — — — — — — — — — —
Tivoli . . . . . 7.20 — — — — — — — — — — — — — — —
Civitavecchia . . . . 7.50 — 7.56 18.50 — — — — — — — — — — — —
Pisacane . . . . . 7.45 8.20 10.15 15.5 18.15 19.30 20.58 — — — — — — — — —
— — — — — — — 22.25 — — — — — — — — —
Terracina-Velletri . . — — — — — — 22.25 — — — — — — — — —
Velletri . . . . . 8.10 — 9.45 — 15.15 — 20.50 — — — — — — — — —
Formicole . . . . . 7.50 — 10.— 15.32 — 20.32 — — — — — — — — —
Subiaco-Marcelli . . 8.30 — — — — — — — — — — — — — — —
Lupigoni . . . . . 9.05 12.— 12.27 16.50 16.58 21.40 22.52 — — — — — — — — —
— — — — — — — 23.15 — — — — — — — — —

* Il treno delle 9.42 Ancona-Foligno è feriale.
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 19.50 è festivo.
* Da Trastevere.
I treni da Lucignolo delle 12.27 e 22.15 arrivano a Trastevere a quelli delle 21.40, 22.15 e 23.32 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . partenza	6.30	8.—	9.30	11.30	15.—	18.30	
Ponte Lucano	7.30	9.—	10.45	12.45	16.45	19.12	
Villa Adr. .	7.37	9.17	10.52	12.52	16.52	19.20	
Tivoli . arrivo	7.50	9.30	11.05	13.05	17.05	19.33	
Tivoli . p.	6.50	7.—	9.50	11.—	15.45	18.20	20.10
Villa Adr.	6.6	8.—	10.6	11.28	17.1	17.41	19.— 20.45
Ponte Lucano	6.16	8.2	10.22	12.5	17.17	17.56	19.16 20.45
Roma . a.	6.50	8.30	11.—	12.40	17.50	18.30	20.— 21.30

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.50 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.47 alle 20.47
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.—	9.15	13.45	17.30			
Roma Porta . . a.	6.7	10.2	14.27	18.12			
Fermate . . . a.	6.57	10.12	14.—	18.17			
Tormancino . . a.	7.20	10.35	14.47	18.56			
Morlino . . . a.	7.37	10.47	15.—	19.6			
Magliano . . a.	7.57	11.06		19.25			
S. Oreste . . a.	8.13	11.22		19.41			
Castellana . a.	8.47	11.56		20.17			
Fermate . . . a.	9.—	12.—					
Civita Castellana a.	9.15	12.15					
Civita Castellana p.	6.—	14.10	17.28				
Fermate . . . a.	6.15	14.25	17.43				
Morlino . . . a.	6.30	14.55	18.21				
Tormancino . . a.	6.50	15.33	18.40	19.10			
Fermate . . . a.	7.23	16.23	18.59	19.10			
Roma Porta . . a.	8.—	16.—	19.35	19.42			
Roma . . . . a.	8.50	16.40	19.40	20.27			

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.40 - 7 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 14.40 bis. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.38 - 8.15 - 9.15 - 11.15 - 15.30 - 16.30 - 18.15 - 19.30 - 20.45 - 22.40 bis.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 8.40 - 12.45 - 16.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.5 - 10.21 - 13.5 - 20.44 - 22.10 bis.
FRONGIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.26 - 15.30 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
10 - 13.47 - 19 - 22.36

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI - Ingresso libero
Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Capella di S. Pietro*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. Il pomeriggio via Sagrestia, dalle 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 8 alle 13.
Museo. *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo la Case 70, dalle 10 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 10 alle 18. (Per-messo dal Maggiordomo di palazzo **Ill.mo sig. E. Casa** - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).
Terme di Tito, v. Labicana 106, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tempio di Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram. di *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira
Vaticano. Accesso via della Fondamenta, viale del giardino.
Musei *Di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Gallerie dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 13.
Id. *Egiziano*, dalle 9 alle 13.
Id. *Interamense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano dalle 9 alle 13.
Id. *Storico*, Villa Umberto I; dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Pinacoteca e Protomoteca*, p. del Campidoglio; dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di Pitture, p. dei Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Gallerie *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Lancy*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Doria*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Arte Antica* v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Corsini*, p. dell'Espedone, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Ingresso centesimi 50.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano, 72, dalle 9 alle 17.
Colosseo *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Ingresso degli scipioni v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, arsenina, ess. di idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso. di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

FERRO-CHINA ROSATI
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc di sapore gradevole, di facilissima digestione ineguagliabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *convalescenze postume infanzuali.*
Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Richieste Lorilleux Berger-Wirt

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e sono anno alternate.

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene la lingua francese, inglese, tedesca e italiana e pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente estera, per accompagnare e istruire le signorine. Prendere non altre informazioni in Ufficio Mist. Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.

Impiegato comunale anche pensionato in qualità di cassiere o di segretario amministratore di società o di semplice ragioniere. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1001

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamento mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Direttamente a Nettuno: Sovesi, Palazzo Doria Borghese (o piano — a Roma: Sovesi, prendere appuntamentocol telefono 3-68.

D'AFFITTARSI

Corso Umberto I., N. 456 piano quinto di palazzo di nuova costruzione, composto di sei camere, tanghesi uno di otto cam., e l'altro di dieci camere e cucina. Rivolgersi al portiere. 1144

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto la signora Mariani Dr. Annota, avendo deciso di declinare all'insegnamento del canto, distinta artista ben nota, avendo deciso di declinare all'insegnamento del canto, offre le sue lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Rasella 16, Rivolgersi lei. 1117

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto ad un'azienda daziaria e di costituzione sana nelle prossime. Formito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fattorino, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 947

Vedova toscana, madre di famiglia, da lesioni di piano, con referenze, si offre a accompagnare signorina o signore. DA 39, Fermo posta. 950

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buona contabilità, amministrazione, amministratore o cassiere, potendo disporre di varie ore libere accetterebbe anche piccola occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Distinta signorina che conosce l'inglese, bonissimo il francese, la lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora, 43, Scala B, pia. 13. 748

D'AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con tre letti, biancheria e colazione. Quartiere centrale via Aurora N. 43, Scala B, pia. 12. 748

Camera e salotto elegantemente mobiliati allo stanco. 113

Presso il Campidoglio 38 via Monte Tarpeo nuove nobilissime, volendo anche pensione, per signore e signorine straniere e presi modesti. Terrazzo vista panorama 1892

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Milano Quando riscrivi o riscrivete, fatti vivo o fatevi vivi. Ma basta dopo tre lettere senza risposta. Tutto il mio cuore per te vita sempre. Resti eterno. Tutto il mio cuore per te vita sempre. Resti eterno no le cifre.

Nelle statistiche le finanze trovo, in numero di vacche in 1902 ai 1907:

1902	
1903	
1904	
1905	
1906	
1907	

Il nuovo testatore in vigore nel 1906; che, appunto col cappello. Nel 1908 anche aumentò notevolmente passeri, ma anche di

In questa tabella mettere di vacche a quello bovino importato da anni per persuadere e entrato per nulla importazione di vacche come ha detto

Ricorro anche qui vi trovo come impo nel 1907:

Vacche
Altre bestie (buoi e vitelli)

Dunque l'importazione quattro quintali nella sua concessione da Istria-Ungheria, nè a

Ma anche qui si p

Dato pure che i d portazione, in qual trovate in questi all'azioni, se il rincaro zioni nostri consumi

Quanto al bestiame, bidendo a benefici sessi all'Austria-Ungheria, dire in cifre tonde, sapeva bene che vrebbe smontato

Ma andiamo in quà rare la male in

Confrontando la che era applicata nel 1906 e quella trovo ro di sole 2 lire vacche.

Basta parlare di prezzo di una vacca trovo che in Austria-Ungheria si bestiame in genere non poteva essere venduto l'Italia da 1 bestie macellate, no le cifre.

DUE ANNI DOPO
AL PALAZZO DI GIUSTIZIA
Con questo titolo il collega Renzo Rossi ha pubblicato un volume (riccamente stampato dalla Stab. Tip. Voghera) illustrato da numerose incisioni, nel quale espone cronologicamente e, secondo le vicende di questo grande edificio, tutti i fatti svoltisi entro ed attorno ad esso, tutti i delitti commessi, tutti i processi celebrati e l'elenco delle opere che ancora rimangono per completare ceramente il monumentale edificio.
(PREZZO: UNA LIRA)
Il volume si trova in vendita presso: Bemporad, via delle Muratte, 27 - fratelli Bocca, Corso l'umberto I, 216 - Garroni, via Nazionale, 5 - Ermanno Loescher, Corso Umberto, 307 - Bernardo Lux, via delle Convertite, 18 - Modes Walter, Corso Umberto, 146 - Mantegazza, via Nazionale, 145 - Parvia (G. B., piazza SS. Apostoli 58 - Scotti G. e C., Corso Umberto I, 326 - Società editrice « Dante Alighieri » di Albrighi e Segati, via dei Pastini, 15 - Cossi Girolamo, Corso Umberto I, 238 - fratelli Treves, Corso Umberto, 174 - Spithover, piazza di Spagna, 84 - Vallardi Francesco, Corso Vittorio Emanuele, 35, e Corso Umberto, 270 e presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.*
IL BAGNO ROMANO guarisce
I REUMATISMI - LA GOTTA - L' ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
-(Schiarimenti gratis)-